



Protocollo in intestazione

Treviso, 21.02.2024

Sito web istituto
Amministrazione trasparente
Agli atti

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della convenzione di cassa (quadriennio 2024-2027), per un importo contrattuale pari a 4.400,00 (IVA esclusa)

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 FELISSENT DI TREVISO**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento interno di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di beni, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 90/2013 del 14/06/2013;
- VISTO** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 39/2021 del 14/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 13/24 del 10.01.2024 ed accertata la relativa disponibilità di cassa, nonché la compatibilità con l'effettiva capienza del relativo capitolo a bilancio;





TVIC87200N - A69E3B7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002131 - 21/02/2024 - VI.3 - U

- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- VISTO** che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, lettera a) con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- CONSIDERATO** ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti





per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”*

RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO delle disposizioni previste dall'attuazione del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 36/2023) a partire dal 1° gennaio 2024 che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che la Convenzione per la gestione del servizio di cassa tra l'Istituto Istituito Comprensivo n.3 Felissent di Treviso e la Banca Monte dei Paschi di Siena è scaduta al 31.12.2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere con carattere di urgenza alla sottoscrizione di una convenzione per l'affidamento del servizio di cassa;

VISTO il nuovo schema di convenzione di cassa e allegati trasmesso dal M.I.U.R. (oggi M.I.M.) con nota prot. 0024078 del 30/11/2018;

TVIC87200N - A69E3B7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002131 - 21/02/2024 - VI.3 - U





TVIC87200N - A69E3B7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002131 - 21/02/2024 - VI.3 - U

- CONSIDERATO** che l'art. 20, comma 6, del D.l. n. 129/2018 rubricato "Affidamento del servizio di cassa" stabilisce che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della determinazione a contrarre, possono derogare agli schemi di cui al comma 5, con espressa motivazione";
- CONSIDERATO** che la Banca Monte dei Paschi di Siena, offre, quale valore aggiunto, la risoluzione di eventuali problematiche nello svolgimento del servizio presso l'agenzia presente sul territorio;
- CONSIDERATA** l'elevata professionalità e competenza del personale dipendente dell'Istituto di credito nella gestione dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL);
- CONSIDERATO** che il personale della scuola ha acquisito capacità esecutive fondamentali, nell'utilizzo dell'applicativo informatico messo a disposizione dallo stesso Istituto di Credito, tali da rendere le procedure ormai consuete e quindi vantaggiose in termini di tempi di realizzazione e di efficacia delle operazioni;
- CONSIDERATO** che il servizio precedentemente erogato dall'Istituto di credito è risultato soddisfacente nel rispetto dei tempi di lavorazione degli ordinativi e che il prezzo è risultato competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati sul mercato per la stessa tipologia di servizi
- VISTA** la richiesta di offerta presentata alla Banca Monte dei Paschi di Siena-Ufficio Tesoreria - prot. n. 15896/VI.3 del 29.12.2023;
- VISTA** l'offerta pervenuta dall'operatore economico Monte dei Paschi di Siena prot. n. 1669/VI.3 del 12.02.2024;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 4.400,00, IVA esclusa;
- VISTA** La Delibera ANAC N. 403 del 6 settembre 2023 avente per oggetto: "Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme – settembre 2023";
- TENUTO CONTO** con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è





tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad un importo di € 4.400,00, IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;
- ACQUISITO** Il CIG: **B08779A90**

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della gestione del servizio di cassa, valido per gli anni 2024-2027, alla Banca Monte dei Paschi di Siena spa con sede in Siena (53100), Piazza Salimbeni n. 3 -Codice Fiscale 00884060526, Partita IVA 01483500524- per un importo massino della convenzione di cassa pari ad € 4.400,00, IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.400,00, IVA esclusa, da imputare sull'aggregato A02 – Funzionamento amministrativo generale, dell'esercizio finanziario 2024;
- di procedere alla stipula della convenzione nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico quale RUP ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Francesca Magnano
(firmato digitalmente)

